



CITTA' DI VITTORIA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

VERBALE N. 36 DEL 9.03.2022

[COPIA]

Ai sensi dell'art. 58 del Regolamento dei lavori d'aula il resoconto della seduta è costituito dalla registrazione in formato digitale che è custodita dalla Segreteria del Consiglio Comunale nel rispetto delle

norme contenute nel C.A.D.

Gli aventi diritto, ai sensi della normativa sull'accesso agli atti, possono richiederne la riproduzione totale o parziale.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Guerra in Ucraina ed iniziative a sostegno dei cittadini ucraini in fuga

Addì nove del mese di Marzo dell'anno duemilaventidue, il Consiglio comunale, su disposizione della Presidente Fiore, è riunito presso la Sala "Carfi Salvatore", locali ex ENEL, dalle ore 18.30, con all'ordine del giorno:

1. Guerra in Ucraina ed iniziative a sostegno dei cittadini ucraini in fuga

Presiede la seduta la Presidente Fiore.

Partecipa ai lavori il Segretario Generale dott. Casale.

La seduta è pubblica.

All'appello nominale delle ore 19.10 risultano:

- Consiglieri assenti n. 5 (Cannizzo, Iaquez, Pelligra, Speranza, Zorzi)
- Consiglieri presenti n. 19.

La Presidente proclama l'esito dell'appello e dichiara la seduta valida.

Il Consesso rispetta un minuto di silenzio in ricordo di tutti i caduti sulle strade insanguinate del territorio ucraino.

La Presidente chiama poi in trattazione il punto all'o.d.g. Comunica che all'Ufficio di Presidenza sono pervenuti alcuni atti di indirizzo. Tra questi, comunica la Presidente, la Conferenza dei Capigruppo ha individuato l'ordine del giorno presentato dal consigliere Sallemi Salvatore che sarà trattato nella seduta odierna. La Presidente auspica che dalla discussione possano emergere contributi con cui integrare l'ordine del giorno.

Il consigliere Sallemi Salvatore dà lettura del documento.

➤ **Esce dall'aula il consigliere Campailla. Presenti n. 18**

Intervengono i consiglieri Noto, Avola, Biondo, Vinciguerra, Scuderi, Mascolino, Dieli, Nicastro. Partecipano alla discussione l'assessore Fiorellini ed il vice-Sindaco Foresti.

➤ **Esce dall'aula la consiglieria Sallemi Roberta, entra il consigliere Cannizzo. Presenti n. 18**

La Presidente propone di sospendere la seduta per redarre un documento unico che veda il contributo delle diverse forze politiche.

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, la Presidente sospende la seduta. Sono le ore 20.25.

Alle ripresa dei lavori, alle ore 20.45 risultano assenti 8 Consiglieri (Argentino, Campailla, Iaquez, Pelligra, Sallemi Roberta, Speranza, Vinciguerra, Zorzi) e 16 presenti.

La Presidente, dichiarata valida la seduta, comunica che il Gruppi PD e PSI hanno presentato congiuntamente un documento che integra l'ordine del giorno del consigliere Sallemi Salvatore, di cui dà lettura.

Successivamente la Presidente pone ai voti l'ordine del giorno del consigliere Sallemi Salvatore integrato dal documento redatto dai Gruppi PD e PSI.

La votazione, eseguita per appello nominale, consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 8 (Argentino, Campailla, Iaquez, Pelligra, Sallemi Roberta, Speranza, Vinciguerra, Zorzi)
- Consiglieri presenti n. 16
- Voti favorevoli n. 16

La Presidente proclama l'esito dell'appello e dichiara approvata l'atto di indirizzo.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la votazione "*ut supra*"

DELIBERA

1. di approvare il seguente atto di indirizzo:

premesse che:

- la crisi Ucraina di questi giorni, che sta destando grande apprensione e angoscia nella comunità internazionale, rappresenta uno degli eventi più drammatici della storia recente dell'Europa;
- l'invasione dell'Ucraina avviene in spregio ai valori fondamentali della nostra Costituzione che ripudia ogni guerra come strumento di offesa alla libertà dei popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali;
- non diversamente l'atto unilaterale di aggressione della Russia ai danni della Ucraina, avviene in spregio al diritto internazionale, quale strumento di risoluzione giuridica dei conflitti;
- è necessario che la Comunità internazionale reagisca in termini proporzionati all'offesa a tutela della indipendenza e della inviolabilità dell'Ucraina;
- allo stesso modo è doveroso che la politica Italiana, concordemente, predisponga una linea politica e economica finalizzata a preservare gli interessi nazionali dagli inevitabili riflessi economici che comporterà la guerra russo - ucraina;
- nondimeno è necessario intervenire in termini di cooperazione internazionale per scongiurare la prevedibile catastrofe umanitaria ai danni della popolazione civile ucraina, comprendendo perfettamente che tali necessità sono di esclusiva competenza del Governo Italiano che nelle opportune sedi diplomatiche ed europee appronterà le necessarie risoluzioni di concerto con gli alleati.
- La drammatica situazione che si sta vivendo in Ucraina non deve e non può lasciarci indifferenti e il nostro territorio, da sempre esempio di solidarietà, è chiamato a fare la sua parte. Qui ci sono donne, anziani, bambini in fuga dalla guerra così come ci sono uomini e donne che decidono di rimanere in Ucraina a combattere. Non possiamo girarci dall'altra parte e per questo si ritiene meritevole di accoglimento la richiesta di vagliare la possibilità di rimettere in sesto le strutture dell'ex Base Nato per accogliere i profughi ucraini che potrebbero essere trasferiti con un ponte aereo con destinazione, direttamente, al Pio

La Torre. Si tratta di una proposta concreta e immediatamente realizzabile. Ciò non toglie che in ossequio ad obblighi morali e di coscienza prima ancora che giuridici si ponga in essere ogni iniziativa utile a sensibilizzare la cittadinanza e a dare piena e concreta solidarietà ai rifugiati.

Tanto premesso,

rimanendo comunque nell'alveo della fattività delle proposte, avendo la proposta di questo ordine del giorno una finalità pratica e non ideologica o di posizione,

IMPEGNA

l'Amministrazione comunale a intraprendere o sostenere ogni iniziativa utile a dare un concreto e fattivo aiuto ai profughi ucraini in fuga dalla guerra. A tal fine, riprendendo la proposta lanciata dal coordinatore di Italia Viva, Liuzzo, che peraltro risulta essere già stata accolta dal sindaco casmeneo prof.ssa Maria Rita Schembari, di vagliare l'utilizzo dell'ex base Nato di Comiso per dare accoglienza ai cittadini in fuga dalla guerra;

CHIEDE

all'Amministrazione comunale di sostenere tale iniziativa nonché intraprendere ogni altra iniziativa utile a dare concreta solidarietà ai rifugiati provenienti da tale zona di guerra;

IMPEGNA

l'Amministrazione comunale ad organizzare un servizio di accoglienza dei profughi in rete con i Comuni della Provincia per garantire assistenza materiale in un'ottica di integrazione sociale, quindi anche istruzione (alfabetizzazione lingua italiana), formazione, assistenza sanitaria, compreso il sostegno psicologico.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto

Il Consigliere anziano
F.to VINCIGUERRA

La Presidente
F.to FIORE

Il Segretario Generale
F.to CASALE

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Il sottoscritto, su conforme relazione del Messo Comunale

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione viene/sarà affissa e pubblicata all'Albo Pretorio

Dal **27 GIU.2022** al **1 LUG.2022** registrata al n. Reg. Pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N°

Il sottoscritto, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio

dal **27 GIU.2022** al **1 LUG.2022** che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to _____

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data Per:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n°44/91;
• Dichiarazione di immediata esecuzione;

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____